

Recitativo^{*)}

SUSANNA

Oh guar-da il de-mo-niet-to! co-me fug-gel è già un mi-glio lon-ta-no.

Continuo
(Cembalo,
Violoncello)

4

(Entra in gabinetto) [e si chiude dietro la porta.]

Ma non per-diam-ci in-va-no: en-triam in ga-bi-net-to: ven-ga poi lo smar-gias-so, io qui l'a-spet-to.

Scena V

LA CONTESSA, IL CONTE [con martello e tenaglia in mano; al suo arrivo esamina tutte le porte.]

Recitativo

[in atto di aprire a forza la porta]

IL CONTE
LA CONTESSA

IL CONTE LA C.

Tut-to è co-me il la-scia-i: vo-le-te dun-que a-prir voi stes-sa, o deg-gio... Ahi-mè fer-ma-te; e a-scol-

Continuo
(Cembalo,
Violoncello)

4

[IL CONTE getta il martello e la tenaglia sopra una sedia.]

IL CONTE

ta-te-mi un po-co. Mi cre-de-te ca-pa-ce di man-car al do-ver?— Co-me vi pia-ce.

7

LA C. [timida e tremante]

En-tro quel ga-bi-net-to chi v'è chiu-so ve-drò. Sì lo ve-dre-te... ma u-di-te-mi tran-

*) Zu einer früheren Fassung der Takte 1–2 vgl. Vorwort (IV/e/13).

10 IL CONTE (alterato) LA CONTESSA [come sopra]

quil-lo. Non è dun-que Su-san-na! No: ma in-ve-ce è un og-get-to che ra-gion di so-spet-to non vi

13

de-ve la-sciar: per que-sta se-ra... u-na bur-la in-no-cen-te... di far si di-spo-ne-va... ed io vi giu-ro... che l'o-

17 IL CONTE (più alterato) LA CONTESSA [come sopra]

nor... l'o-ne-stà... Chi è dun-que! di-te... l'uc-ci-de-rò. Sen-ti-te. Ah non ho

20 IL CONTE LA CONTESSA IL CONTE LA CONTESSA IL C. (da sé)

cor! Par-la-te. È un fan-ciul-lo... Un fan-ciull... Sì... Che-ru-bi-no... (E mi fa-

23 [forte]

rà il de-sti-no ri-tro-var que-sto pag-gio in o-gni lo-co!) Co-me? non è par-ti-to? Scel-le-

26

ra-ti! Ec-co i dub-bi spie-ga-ti: ec-co l'im-bro-glio, ec-co il rag-gi-ro, on-de m'av-ver-te il fo-glio.